

Fiducioso che il ministro sarà compreso dell'importanza di quanto dissi, così sommarariamente, sarò grato alla sua cortesia se vorrà darmi spiegazioni ed affidamenti in proposito.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Asarta.

**De Asarta.** Mi unisco al collega Valeri per chiedere che cosa ne sia della statistica agraria. Mi fa una meraviglia immensa di udire tutti qui nella Camera dissertare ed anche legiferare a proposito dell'agricoltura, quando non ne sappiamo nulla, assolutamente nulla. Allorchè il ministro Guicciardini sopresse quel servizio, fece bene perchè quel servizio era basato sul falso; ma, se non altro, a quell'epoca, una norma costante almeno esisteva, e potevamo studiare; ma al dì d'oggi noi ci aggiriamo nel vuoto.

E poi, quella statistica agraria ha un'importanza sociale grandissima. Se il Ministero deve fornire il frumento dove scarseggia e dove i prezzi sono troppo alti, come fa a sapere quando il frumento mancherà e quanto ne mancherà, e quindi a provvederne? Il Ministero od almeno gli impiegati del Ministero credono di poter fare prognostici sull'avvenire, mandando fuori certi listini relativi alla produzione del frumento, e basati non so dove e come.

Quindi, credo che sia indispensabile non già di ristabilire il servizio della statistica agraria, ma di fare una statistica agraria di base, come in Ungheria. L'Ungheria ha speso più di un milione a fare quella statistica di base che permette di fare il conto dei progressi e della produzione del paese. Quella è non solo statistica dei prezzi dei prodotti; ma è anche statistica dei terreni coltivati.

Dunque mi auguro che l'onorevole ministro mi voglia dire una buona parola circa i suoi propositi, o, meglio che una buona parola, voglia stanziare una somma nel bilancio venturo, per cominciare così la statistica di base dell'agricoltura. E tanto più mi auguro questo, perchè, come l'economia politica, il ministro lo sa, è scienza di fatti e di esperienza, così l'economia rurale non esiste e non vive se non in grazia dei fatti e delle cifre.

**Carcano, ministro di agricoltura e commercio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Carcano, ministro d'agricoltura e commercio.** Mi pare quasi superfluo dichiarare che io partecipo all'opinione degli onorevoli deputati Valeri e De Asarta, quanto all'importanza di queste indagini statistiche e anche circa il bisogno che si provveda meglio di quel che oggi si faccia.

Non posso però sottoscrivere all'affermazione, così assoluta, che oggi nulla si sappia.

Relativamente ai mezzi dei quali l'Amministrazione dispone oggi, qualche cosa si fa, e notizie ce ne sono. Non è tutto quello che è desiderabile; ma, col mezzo delle Camere di commercio, dei Comizi agrari, dei sindaci, dei prefetti, e con l'assidua opera della nostra Direzione d'agricoltura, non si può disconoscere che notizie utili si vadano raccogliendo. Ma mi associo, ripeto, agli onorevoli colleghi nel riconoscere che si debba far di più.

E, appunto perchè credo che di più si debba fare, dico subito come sia mia opinione che, per regolare bene questo servizio, sia necessario ordinare un ufficio speciale presso la stessa Direzione generale dell'agricoltura: perchè è il tecnico, è quegli che ha cognizioni speciali, che più facilmente può intendere quali siano le domande da fare, e quali i difetti nelle risposte che si vanno raccogliendo. Sono lieto d'essere d'accordo; anche per questo punto, coll'onorevole amico De Asarta.

Ma ho un'altra cosa da aggiungere che sarà anche più soddisfacente per i miei colleghi; ed è che dei miei intendimenti ho dato prova nel bilancio dell'esercizio prossimo, proponendo modificazioni d'organico per aumentare d'alcun poco il numero degli impiegati, e per potere appunto ordinare quest'ufficio speciale di statistica presso la Direzione di agricoltura.

Con queste dichiarazioni, credo di aver soddisfatto i desiderî e le raccomandazioni che mi furono rivolte dai miei onorevoli colleghi.

**Presidente.** S'intende approvato il capitolo 100.

Capitolo 101. Statistica - Lavori di cartografia e stereogrammi - Acquisto di strumenti da disegno, contatori ed altre macchine - Spese per facchinaggio e spedizione di stampati, lire 3,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cottafavi.